



Venezia, 20-06-2021

Nr. ordine 326

Al Sindaco Luigi Brugnaro

e per conoscenza

Al Presidente della I Commissione

Alla Segreteria della I Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Presidente della Municipalità di Venezia - Murano - Burano

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Privatizzazione del trasporto pubblico, servizi in subaffidamento e sicurezza della navigazione

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che:

nelle ultime settimane la cittadinanza ha notato un ricorso massiccio a società private per l'effettuazione del servizio di navigazione lagunare di linea, che sempre più spesso sostituiscono i mezzi ACTV;

i mezzi utilizzati da tali società private sono diversi da quelli ACTV sia in termini di capienza passeggeri sia per caratteristiche dello scafo e tipologia di carena;

in alcuni casi, le carene delle imbarcazioni utilizzate sembrano generare un moto ondoso incompatibile con la morfologia lagunare e con la sicurezza della navigazione, in particolare quando viaggiano a velocità sostenuta;

Considerato che:

come più volte denunciato dalle società remiere, il moto ondoso a Venezia provoca una continua ma diffusa erosione della morfologia lagunare e un degrado della struttura edilizia della città;

fra gli effetti del moto ondoso vengono comunemente annoverati:

difficoltà navigazione delle barche più piccole, solitamente le barche tradizionali a remi, che rischiano di rovesciarsi o affondare, ma anche pericolo e comfort ridotto sui mezzi pubblici acquei;

sgretolamento delle rive e delle fondamenta delle case sui canali;

progressiva desedimentazione di barene e velme, che comporta mutamenti a flora, fauna ed ecosistema lagunare (fonte: venicewiki.org)

Considerato anche che:

la cittadinanza negli ultimi giorni ha notato l'impiego massiccio di vigilantes e guardie giurate ai pontili e alle fermate ACTV;

Si interroga l'assessore competente per sapere:

1. in virtù di quali atti, per quale importo complessivo e con quali procedure ad evidenza pubblica è stato disposto o comunque autorizzato dal Comune di Venezia il subaffidamento a società private dei servizi di linea tradizionalmente svolti da ACTV;
2. in virtù di quali atti, per quale importo complessivo e con quali procedure ad evidenza pubblica è stato disposto o

comunque autorizzato dal Comune di Venezia o dalle sue partecipate il ricorso a società di vigilanza privata per il presidio dei pontili;

3. quali cautele siano state adottate per evitare conflitti di interesse e garantire la trasparenza delle procedure di esternalizzazione provvisoria o subaffidamento del servizio di trasporto pubblico locale;
4. quali sono i limiti di velocità a cui i servizi di linea da chiunque svolti devono conformarsi, rispettivamente: I) nel bacino di san Marco; II) nel canale di Cannaregio; III) in Canal Grande; IV) nel canale di san Secondo; V) nel canal Bisatto; VI) nello specchio d'acqua da Burano con Torcello; VII) nel canale di Tessera; VIII) nel canale delle navi; IX) nel canale dei Marani, e quali deroghe sono state eventualmente concesse alle società che in regime di subaffidamento svolgono un servizio di trasporto pubblico di linea;
5. Quali siano le sanzioni previste in caso di superamento dei limiti di velocità sopra indicati.

Marco Gasparinetti